



Ministero

per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE MUSEI

SERVIZIO II

Ai direttori dei Musei autonomi

Ai direttori Poli museali

Ai direttori dei Musei statali

Ai funzionari della comunicazione nei Musei

LORO SEDI

CIRCOLARE N. /2019

OGGETTO: Miglioramento costante del racconto museale: "Linee guida per la redazione di didascalie e pannelli".-

Come anticipato ai direttori dei Musei e Poli con la mail del 6 maggio 2019, si inviano formalmente le seguenti Linee guida relative all' oggetto.

Oltre ai fondamentali obiettivi riferiti alla sicurezza e all'avvio delle gare per servizi accessori riveste fondamentale importanza per il 2019 l'obbiettivo del miglioramento costante del racconto museale.

A distanza di anni dall'avvio della riforma sono troppi i musei che non hanno migliorato la comunicazione ai visitatori, sia pure con la minimale revisione di didascalie e pannelli.

La materia è stata in gran parte già diffusamente illustrata nel "Quaderno di valorizzazione" rinvenibile in: <http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2017/01/Linee-guida-per-la-comunicazione-nei-musei-segnalatica-interna-didascalie-e-pannelli.-Quaderni-della-valorizzazione-NS1.pdf>

Quanto scritto nel Quaderno segnalato è stato poi recentemente aggiornato o integrato dai funzionari del servizio II di questa direzione generale nel testo rinvenibile qui:

<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2019/06/Approfondimenti-per-la-redazione-di-didascalie-e-pannelli.pdf>

Qui di seguito, ai sensi della normativa vigente [articolo 20, comma secondo, lettera u) del DPCM 171/2014] e dei livelli uniformi di qualità ex DM 113/2018, si indicano alcuni concetti chiave che saranno oggetto di prossima valutazione della performance dei direttori dei musei statali non dirigenti e dei dirigenti degli istituti per la quale essa compete allo scrivente.



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI MUSEI E DEI LUOGHI DELLA CULTURA

Via di San Michele, 22 - 00153 Roma - Tel. 06.67234963

PEC: mbac-dg-mu.servizio2@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-mu.servizio2@beniculturali.it

Si auspica:

- l'opportunità di rivedere e ristampare le didascalie con dimensioni maggiori di quelle tradizionalmente in uso nei musei non rinnovati e con un posizionamento adeguato alle esigenze del visitatore (altezza e collocazione).
- l'eliminazione dalle didascalie di tecnicismi comprensibili solo agli addetti ai lavori o cultori della materia e l'uso caratteri frutto di scelte solo estetizzanti come scritte grigie a fondo bianco o scritte in caratteri tipografici rossi. -Per tale ragione è necessaria la supervisione di un funzionario alla comunicazione di nuovi testi proposti dai tecnici o di quelli attualmente in uso.
- la cura della segnaletica esterna, specie se il museo ha sede in vie di passaggio, in modo che dall'esterno si possa avere un'idea delle collezioni e invogliare la visita anche del passante. E' da evitare il museo con le sole scritte esterne "Museo" e "Cassa".
- il riversamento delle informazioni di cataloghi nel sito internet, ogni volta che ciò sia possibile e la previsione della predetta clausola nei nuovi contratti di edizione. I cataloghi innovativi avranno formati maneggevoli e peso trasportabile anche per generare costi di spedizione sostenibili. La parte più specialistica del dibattito scientifico è bene che trovi eco nelle riviste specializzate, possibilmente riconosciute da ANVUR.
- la messa in campo di ogni possibile racconto per immagini o testi al fine di contestualizzare le opere esposte ricordandone gli ambienti di provenienza (case , chiese, manieri etc.), l'utilizzo ove possibile non solo del nome dell'autore di dipinti o opere esposte, ma anche del suo ritratto, cosa particolarmente gradita alle giovani generazioni e utile per contestualizzare l'opera. E' particolarmente opportuno ogni accordo con scuole, accademie, università o specifici centri di ricerca per trovare sostegno e confronto nelle scelte e ove possibile anche sostegno in fasi operative.
- l'utilizzo delle migliori e più sostenibili esperienze dell'uso del digitale a favore della comprensione del Patrimonio, tema sul quale questa direzione generale è particolarmente impegnata e di prossimo oggetto di specifiche ulteriori linee guida che analizzino l'esplosiva proposta esistente al fine di indicare i percorsi efficaci per garantire "effettive esperienze di conoscenza", vero scopo finale di chi lavora dentro e fuori i musei e luoghi della cultura.

Il Servizio II di questa Direzione generale è incaricato di pubblicare le sopra dette Linee guida nella pagina web della Direzione generale e di monitorarne l'attuazione.

Il Direttore generale
(Dott. Antonio LAMPIS)

